



EXPODENTAL MEETING SIOH

Sabato 20 maggio 2017 si è svolto nell'ambito di Expodental Rimini, in una sala gremita, un convegno organizzato da SIOH dal titolo: I soggetti fragili in Odontoiatria: esigenza quotidiana di comunicazione. Ricerca ed esperienze cliniche.

Ad aprire l'evento è intervenuto il Dottor **Marco Magi**, Presidente SIOH e Presidente del Convegno, che ha voluto sottolineare il successo di presenze e l'alto valore scientifico della giornata.

Nel Saluto delle Autorità, Padrona di casa, la Dott.ssa **Gianna Pamich**, Presidente UNIDI ha aperto l'assise. La Dott.ssa Pamich ha sottolineato l'importanza dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo della professione odontoiatrica, ma ha anche riconosciuto la basilare importanza del codice deontologico e della crescita professionale attraverso un aggiornamento continuo.

A seguire i lavori è intervenuto il Dott. **Giovanni Evangelista Mancini**, Presidente di Fondazione ANDI Onlus, che ha sottolineato l'importanza di aggiornamento e formazione in ambito di odontoiatria speciale, ma anche di operatività, poiché il numero di soggetti fragili nel nostro paese è in continuo costante aumento. Il Dott. Mancini ha affermato che è volontà di Andi Onlus creare una Patternship con SIOH, creando unità di intenti ed un'alleanza terapeutica in ambito di odontoiatria speciale.

La Dott.ssa **Maria Grazia Cannarozzo**, Presidente Nazionale, del Cenacolo COI-AIOG, ha sottolineato che creare sinergie è basilare per la missione dell'odontoiatra, cioè essere al servizio del cittadino/paziente. SIOH ed il Cenacolo Odontostomatologico Italiano hanno la stessa mission: formazione ed aggiornamento in ambito odontoiatrico.

A chiudere la fase introduttiva al convegno è stato il Professor **Oliviero Gorrieri**, Presidente SIOG. Il Professor Gorrieri ha sottolineato che SIOH e SIOG nascono come società gemelle, ideate e fondate dalla lungimirante mente del Dottor Luciano Dall'Oppio; proprio per la vicinanza e gli interessi comuni delle due società, il Professor Guerrieri propone di organizzare in futuro un Convegno biennale insieme, per condividere aggiornamento scientifico, proposte organizzative e migliorare l'offerta di Welfare Odontoiatrico sul territorio nazionale.

La sessione scientifica è iniziata con la bella relazione della Dott.ssa **Annamaria Baietti** e del Dottor **Carlo Paolo Vellani**, rispettivamente Direttore e collaboratore presso l' UO di Chirurgia Polispécialistica dell' Ospedale Bellaria AUSL di Bologna, dal titolo: "Chirurgia orale e Maxillo-Facciale: innovazioni per

migliorarla qualità di vita del paziente fragile. Il Dottor Vellani ha sottolineato l'importanza dell'integrazione Ospedale territorio per dare risposte terapeutiche chirurgiche complesse, quando necessario, ed ha eseguito una panoramica sulle potenzialità chirurgiche e terapeutiche della Piezo-Surgery.

Il secondo relatore scientifico, il Dottor **Roberto Rozza**, Responsabile del Reparto di Odontoiatria per Disabili dell'Ospedale San Paolo di Milano, ha parlato del trattamento dei pazienti con disabilità nell'ambito dei differenti modelli sanitari in Europa. In Europa la "Special Care" odontoiatrica è ovunque gratuita, ma diverse sono le modalità ed i tempi di erogazione delle prestazioni. Quattro sono i modelli di Welfare Odontoiatrico: modello nordico, modello bismarck, modello ibrido e modello Sud Europeo. Il modello nordico (Svezia, Finlandia ecc.) è sicuramente il più avanzato: cure odontoiatriche completamente gratuite fino a 19 anni per tutti e per i pazienti speciali. Dopo i 19 anni, il paziente può scegliere se continuare nelle strutture pubbliche o privatamente, utilizzando specifiche assicurazioni sanitarie. Il 50% dell'assistenza odontoiatrica è pubblica. Il modello bismarck (Austria, Germania, Francia, Belgio ecc.) è basato su fondi assicurativi e casse di malattia. Le assicurazioni sono pagate in parte dal lavoratore ed in parte dal datore di lavoro e rimborsano le prestazioni in percentuale in base ad un loro tariffario. L'80% dei dentisti lavora privatamente.

Il modello ibrido (Olanda, Irlanda, Islanda ecc.) qui il 90% dei dentisti lavora nel sistema sanitario nazionale e le prestazioni vengono erogate sembra in base a rimborsi assicurativi, ma fino a 18 anni e per i disabili vengono assicurate prestazioni gratuite. Nel modello Sud Europeo (Italia, Spagna, Grecia) lo Stato è praticamente assente e mediante i LEA vengono assicurate le cure in età evolutiva, le urgenze e le cure per i soggetti fragili, ma l'odontoiatria non supera il 5%.

La terza relazione dal titolo "accoglienza ed approccio psicologico in pazienti con disabilità" è stata tenuta dalla Dott.ssa **Gabriella Clarich**, Direttore del Servizio di Odontoiatria dell'Ospedale Burlo di Trieste. La Dott.ssa Clarich ha sottolineato che il primo bisogno del paziente speciale è una adeguata accoglienza, basata su gentilezza, competenza e fermezza nell'approccio. Ciò può avvenire solo quando l'equipe odontoiatrica lavora in armonia e serenità.

E' stata poi la volta del Professor **Giampiero Farronato**, Presidente del Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Milano, che ha tenuto una vera e propria "lectio magistralis" su "La patia disfunzionale quale disabilità. Dall'approccio alla gestione clinica psicologica". Il Professor Farronato ha sottolineato che la patia cranio-cervico-mandibolare è di origine muscolare: il paziente riferisce difficoltà e/o dolore ai movimenti di apertura-chiusura della bocca, spasmi muscolari, cefalee, nausea, dolori carvico-lombari, difficoltà respiratorie, apnee. Il dolore insorge a causa della funzione muscolare alterata e la conseguente formazione ed accumulo di metaboliti acidi, che provocano infiammazione e dolore. Quindi ripristinare la corretta funzione muscolare locale è fondamentale per curare i sintomi della patia. L'eziologia dell'alterazione muscolare è multifattoriale, ma spesso si associa ad un abbassamento della soglia individuale su base psicologica. La terapia deve in primis ristabilire la corretta funzione della pompa muscolare; quindi il trattamento è farmacologico, fisico, fisioterapico, gnatologico.

A chiudere la proficua, caratterizzata dall'alto valore delle relazioni scientifiche, sono stati il Dottor **Fausto Assandri**, Professore a contratto presso il Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Milano e Vice-Presidente SIOH, ed il Dottor **Marco Tremolati**, Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Milano, che hanno approfondito le possibilità di approccio e di intervento clinico-terapeutico del paziente anziano residente in RSA. Sono stati proposti modelli organizzativi delle residenze

sanitarie assistite dinamici e con strutture ambulatoriali che avvicinino l'anziano al resto della società ed evitarne l'isolamento.

Il Dottor **Marco Magi** ha concluso ringraziando i partecipanti e i relatori per le loro significative testimonianze scientifiche. Ha, altresì, sottolineato che la SIOH sarà lieta di partecipare ad EXPODENTAL nel maggio 2018, proseguendo questo lavoro di ricerca clinica, scientifica e di humanitas verso i nostri pazienti con un Convegno di Odontoiatria Speciale come formazione e aggiornamento per Medici Odontoiatri e specialisti sanitari del settore.

Dott.ssa Elena Pozzani

Segretario Nazionale S.I.O.H.